Non le vuole nessuno nel Savonese

A fondo le barche del "mare pulito,,

Costano troppo di esercizio e dànno scarsi risultati - Un invito alle Aziende soggiorno destinato a restare inascoltato?

(Nostro servizio particolare)

Savona, 4 luglio.

Le barchette dell'operazione «mare pulito» dondolano inoperose al pontile della Capitaneria di porto. Sono un po' il simbolo di una iniziativa che dopo il suo quarto d'ora di celebrità s'avvia verso il tramonto. Siculiana, finanziata, lanciata dalla Camera di commercio, l'operazione è andata avanti per alcuni anni e, quindi, ha incominciato a denunciare le prime falle ed a suscitare critiche e polemiche. Inizialmente si parlava di una operazione assai utile per il turismo, successivamente la sua utilità si è ridotta a quella di carattere psicologico ed ora ben pochi sono quelli che ci credono e che intendono portarla avanti.

Ad una recente riunione provinciale sul problemi del turismo, il prefetto, di fronte alle difficoltà di carattere finanziario che sempre più numerose ostacolavano il varo dell'operazione, ha annunciato che le «scopamare» erano a disposizione degli enti turistici e dei comuni che avrebbero potuto gestirle in modo autonomo.

Si tratta di tre imbarcazioni di proprietà della Camera di commercio e di altre quattro che privati sono disposti ad affittare, come in passato, a chi le vuole. Le richieste, però, non sono numerose e pochi sono i comuni e le aziende che sembrano disposti a ripetere per loro conto, l'operazione «mare pulito».

Per ora soltanto Varazze e Spotorno hanno manifestato il proposito di ricorrere alle «scopamare» ma, come nel caso di Varazze, ci sono ancora degli interrogativi. «La nostra Azienda di soggiorno — dice il direttore, Giuseppe Malagamba — ha già deliberato di richiedere alla Camera di commercio la concessione, in comodato, di una di tali barche e di assumersi la metà della spesa necessaria per gli uomini ed il materiale. Al resto dovrebbe provvedere il Comune che, però, non ha ancora deciso nulla al riguardo. E' chiaro che se resteremo soli rinunceremo all'uso della scopamare».

Anche per Spotorno che aveva proposto a Noli di entrare in società nella gestione di una barca non c'è ancora nulla di concreto. Esiste soltanto una lettera della Prefettura che segnala alla Camera di commercio l'intenzione di Spotorno di richiedere in prestito un'imbarcazione.

Nelle altre località rivierasche dell'operazione «mare pulito» non si parla neppure. «Per la verità — osserva Beniamino Schiavon direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno di Alassio — nella nostra zona non c'è assolutamente bisogno di scopamare; queste, caso mai, possono essere più utili nelle vicinanze di Savona e di Vado. D'altra parte l'iniziativa poteva andar bene tre anni fa ma ora è superata. Altri mezzi più moderni e più efficaci avrebbe dovuto prendere il posto delle barchette che non hanno più neppure un effetto pubblicitario».

A Loano, invece, una «scopamare» potrebbe ancora servire purché il suo raggio d'azione fosse limitato al solo specchio acqueo loanese. «La scopamare sarebbe forse utile — rileva il direttore dell'Azienda, Antonio Nario — se operasse soltanto a Loano e non troppo lontano dalle spiaggia. Negli anni scorsi passava, al largo, due volte al giorno e, quindi, non era per noi di alcuna utilità. Comunque di questa iniziativa non si è più parlato e, quindi, difficilmente si farà qualcosa».

n. s.

Calci a un cucciolo sono denunciati due accalappiacani

Sanremo, 4 luglio.

(m.r.) Due accalappiacani del comune, Antonio Benedetto e Riccardo Giordano, sono stati denunciati per «crudeltà ed uccisioni di animali» da alcuni titolari di negozi di corso Imperatrice. Tra cui le signorelle Tina e Giulia Goya e la signora Rina Cerati.

Molte persone avrebbero visto i due dipendenti comunali lanciare un cucciolo, prenderlo a calci, rincorrerlo in una casetta diruta e accanirsi, dove la bestiola, non potendo più muoversi, né quasi respirare, continuava a guaire.

Il fatto era stato riferito alla società protettrice degli animali e, per conoscenza, al comune di Sanremo.

Nell'Imperiese

Nomine dei sindaci sono in alto mare

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 4 luglio.

(b.b.) La nomina dei sindaci e delle nuove giunte comunali di Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia e Diano Marina (i sei Comuni dove si è votato con il sistema proporzionale), appare ancora lontana: lo stesso vale per l'Amministrazione provinciale imperiese.

Dopo i risultati delle elezioni amministrative, le direzioni e le segreterie provinciali si sono limitate a rivolgere «inviti» per riunirsi e discutere.

Lo ha fatto la dc provinciale venerdì scorso e lo ha fatto l'altra sera la segreteria provinciale del psi, che ha deciso di invitare pci, psi, dc e psdi (con esclusione pertanto dei liberali, e dei msi) ad incontrarsi per discutere le sue proposte politiche e programmatiche: «Non vogliamo — ha detto un portavoce socialista — discutere la soluzione caso per caso, Comune per Comune, ma vogliamo raggiungere, se possibile, una soluzione globale, valida per tutta la Provincia».

In questa circostanza è probabile che le nuove giunte ed i nuovi sindaci non potranno essere eletti se non verso la fine di luglio, a meno che il «frontone» della soluzione globale non si spezzi prima e non venga raggiunta in qualche Comune una soluzione locale che potrebbe fare precipitare (o anche rendere più difficile) le altre ancora in sospeso.

"Standa,, incontri a Savona

Gli esercenti non contrari al nuovo punto vendita

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 4 luglio.

(n. s.) L'Associazione esercenti non è contraria all'apertura di un nuovo «magazzino Standa» in sostituzione di quello di piazza Leon Pancaldo la cui chiusura è ormai stata decretata dall'azienda.

Ieri sera il direttivo provinciale dell'associazione ha ascoltato una relazione del direttore degli «Standa» di Savona sulla quale si è poi aperta la discussione. «Come supponevamo — afferma il presidente rag. Giovanni Bruzzo — si tratta di un trasferimento di licenza ovverossia di uno spostamento di sede. Al rappresentante degli "Standa" abbiamo fatto presente che se il nuovo supermercato sorgerà in zona commercialmente poco movimentata, come tutto fa ritenere, non solo non ostacoleremo l'iniziativa ma l'appoggeremo in quanto siamo convinti che essa potrebbe vivificare anche l'attività dei negozi lì esistenti; è evidente che se invece dovesse sorgere in un quartiere, in una zona già commercialmente attiva noi ci opporremmo.

Stamane si sono concluse le assemblee dei dipendenti delle due filiali Standa di Savona, i quali per assecondare non poche riserve, non hanno potuto far altro che prendere atto della situazione e chiedere garanzie precise sul mantenimento dei livelli occupazionali, la sollecita apertura della nuova filiale, che coinciderà con la chiusura di quella di piazza Leon Pancaldo, e particolari indennità per il personale che sarà costretto a spostarsi ad Alassio.

La vicenda a Poggio, popolosa frazione di Sanremo

Scoppia la "guerra delle gazzose,, per un circolino di ex combattenti

Il club vende bibite a prezzi ridotti - I titolari dei bar ricorrono alla carta bollata - Il gestore: "Non vogliamo rubare il pane a nessuno, che colpa abbiamo se la gente viene da noi?"

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 4 luglio.

Gli abitanti di Poggio, una delle più popolose frazioni di Sanremo, la chiamano «guerra delle gassose». E' esplosa alla fine di maggio, in coincidenza con il primo caldo, quando la gente ha cominciato a consumare più bibite sperando in un po' di refrigerio. Da allora, tra la categoria dei baristi e titolari di caffè è cominciato un finimondo e si è giunti, per motivi di concorrenza, alla carta bollata.

Forno della discordia, per la categoria, è il circolo ricreativo dei «combattenti e reduci», un locale aperto nella centralissima piazza Martiri dal presidente della sezione, Adelmo Peverello, e gestito da Carmelo Midione, un meridionale molto conosciuto a Poggio. Contro di loro stanno piovendo numerose denunce, per presunte irregolarità previdenziali, igienico-sanitarie e per violazioni alle leggi del testo unico di pubblica sicurezza.

«Siamo stufi di essere considerati ladri perché abbiamo le bibite più care di quelle vendute al circolo», dicono i baristi della frazione. Assistiti dall'avv. Piero Scarpa, hanno depositato in pretura le loro carte bollate. Capo della sommossa è Carmelo Smiraglia, 31 anni, nativo di Campobello di Licata, titolare a Poggio del «Bar Malinos». Seguono poi altri esercenti, come Rosa Di Buduo, 44 anni, titolare del «Bar Centrale», Laudino Persini del «Bar Dino» e altri.

«Noi — ripetono — personalmente non ce l'abbiamo con nessuno, ma siamo convinti che il circolo dei "combattenti e reduci" non è regolare e quindi vogliamo che sia chiuso, secondo giustizia». Nel negozio di Carmelo Midione tutto costa quasi il 40 per cento in meno rispetto agli altri locali. Logico, quindi, che ci siano sempre avventori. Di questi tempi il risparmio è senza dubbio la miglior pubblicità. «Se il tribunale non prenderà provvedimenti — ha dichiarato Carmelo Smiraglia — tra poco falliremo tutti. Quelli non pagano tasse, comprano a prezzi agevolati, non hanno spese ed è logico quindi che possano vendere il vino, il caffè, i gelati a buon mercato. Noi non ce la faremo mai. E' una concorrenza sleale soprattutto perché il circolo dovrebbe servire, ed essere frequentato, solo da ex-combattenti e reduci iscritti all'Anev».

Sfogliando la denuncia dell'avv. Scarpa si legge invece che nel locale, gestito dal Midione, entrano a comperare il gelato; anche i bambini, le donne; che vengono serviti i caffè all'esterno, recapitati ai privati, si vende il vino in fiaschi e le birre in grosse bottiglie.

L'attività del circolo, che dovrebbe avere caratteristiche precise e ben limitate, si risolverebbe in una vera e propria attività commerciale, rivolta al pubblico, senza essere autorizzata dalle prescritte licenze. «Al giudice — hanno dichiarato Di Buduo e Persini — chiediamo anche una approfondita indagine perché ci pare strano che Poggio ospiti ben 100 ex combattenti e reduci e che tutti abbiano sentito la necessità di iscriversi al circolo "Anev" che, come prescrive la legge, altrimenti non avrebbe mai potuto esistere. Non vorremmo che, sotto sotto, ci fosse qualche errore».

Per la questura di Imperia, che in data 22 maggio 1975, ha autorizzato l'apertura del locale e per il suo titolare, Adelmo Peverello, tutto è regolare. «Sono bravo per temperamento — dice Carmelo Midione — ma se non cessa questa campagna denigratoria nei nostri confronti anche se per natura non farei mai male ad una mosca qualche giorno sarò costretto a prendere la lupara. Siamo lavoratori onesti e non vogliamo rubare il pane a nessuno. Non bisogna dimenticare che a Poggio, oltre i residenti, esiste una casa di riposo con più di 240 ospiti. E' forse un reato offrire agli anziani la possibilità di bersi una bibita in pace pagandola quasi la metà che al bar?».

La popolazione della frazione non si pronuncia e, con furbizia tipica della gente di campagna, frequenta tutti i bar anche se i maligni dicono «un po' più assiduamente il circolo ricreativo».

r. b.

Sanremo. Carmelo Smiraglia e Carmelo Midione, titolare del circolo (tel. Emmeti)

A Mallare

Mangiatoia piena di esplosivo

(Dal nostro corrispondente)

Mallare, 4 luglio.

(b.b.) I carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Cairo in collaborazione con i colleghi della stazione di Altare hanno sequestrato 31 candelotti, pari a circa 10 chili, di esplosivo gelatinoso, trovati in località Bonetto a Mallare. Questo tipo di esplosivo viene abitualmente usato nelle cave ed è ad alto potenziale.

Non è la prima volta che i militari nel corso delle continue ispezioni nella zona, disposte a causa degli attentati di Savona, trovano a Mallare esplosivo ed armi. La relativa vicinanza a Savona ed al luogo dell'attentato terroristico avvenuto nella Savona-Torino lo scorso novembre, fanno supporre possa trattarsi di esplosivo nascosto dai terroristi.

I candelotti, conservati in appositi involucri atti a proteggerli dall'umidità, erano stati accuratamente nascosti sotto la mangiatoia di una stalla abbandonata e ricoperti con un cumulo di fieno.

Sulle indagini, dirette dal capitano Volpini, per accertare la provenienza dell'esplosivo, viene mantenuto il più stretto riserbo. Non si esclude, infatti, che gli inquirenti pervengano a risultati di rilievo.

I corsi a Recco per amici della vela

Recco, 4 luglio.

(p. b.) Il club «Amici vela a motore» ha organizzato fino al 31 agosto corsi, tenuti da istruttori della Fiv. Ogni turno durerà quindici giorni, per una permanenza complessiva di 24 ore in mare e sarà seguito da un eventuale prolungamento pure di quindici giorni durante il quale gli allievi sfrutteranno la materia o si perfezioneranno.

Le lezioni sono aperte ai giovanissimi di stanco di 14 anni, su Optimist, ai giovani ed agli adulti su barche più impegnative.

L'incidente è avvenuto ieri mattina sulla statale Aurelia

Auto con 2 finanzieri sbanda ed investe una utilitaria: quattro feriti a Bergeggi

I militari erano diretti a Ventimiglia dove prestano servizio a Ponte S. Luigi - L'altra vettura era condotta da un giovane savonese che aveva a fianco una ragazza ed una donna (entrambe ricoverate in ospedale) - Traffico interrotto per un'ora

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 4 luglio.

(n. s.) Quattro persone ferite, una illesa, una vettura danneggiata, un'altra distrutta e l'Aurelia parzialmente interrotta per quasi un'ora: queste le conseguenze di un incidente avvenuto nella tarda mattinata tra Bergeggi e Torre del Mare. Dei quattro feriti tre sono stati ricoverati con prognosi varianti tra i trenta ed i dieci giorni, mentre il quarto è stato medicato.

Sulla prima macchina, una «127», viaggiavano i militi della Guardia di Finanza, Angelo Tronesi, 27 anni, e Gianmario Ulieri, 30 anni, distaccati a Ponte San Luigi (Ventimiglia) e sulla seconda, una «500», erano il conducente, Sergio Tei, 21 anni, militare in servizio di leva appena tornato a casa per una breve licenza, abitante a Savona, via Chiabrera 26-a, la signora Maria Acanzi, 49 anni, e la figlia Clara Lorini, 19 anni, residenti a Vado Ligure in piazza San Giovanni Battista 3-20.

Erano le 12,15 circa e la «127», proveniente da Savona procedeva verso Ventimiglia. Improvvisamente, superato l'abitato di Bergeggi, nell'abbordare l'ultima curva prima della salita, la vettura per cause imprecisate abbandona e nonostante i tentativi del conducente di riprenderne il controllo, finisce nella corsia opposta. Dalla direzione opposta sopraggiungeva la «500» del Tei che veniva contro la fiancata destra della «127» la quale, a sua volta, urtava contro il guard-rail e lo scavalcava con la ruota anteriore sinistra.

Il traffico era molto intenso ed altre vetture provenienti da Ponente riuscivano a stento ad evitare l'improvviso ostacolo. Sul posto accorrevano quattro autoambulanze, i vigili del fuoco con il carro attrezzi e gli agenti della Stradale che incanalavano il traffico su una sola corsia.

I quattro feriti, subito soccorsi, venivano trasportati al pronto soccorso del San Paolo dove ricevevano le prime cure. Quindi la Maria Acanzi, l'Ulieri e la Lorini venivano ricoverati, rispettivamente, con prognosi di 30, 20 e 10 giorni mentre il Tei era medicato. Sull'incidente sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale.

Bergeggi. Le due auto dopo lo scontro sull'Aurelia (foto Ferrando)

Multato minaccia gli agenti: arrestato

(Dal nostro corrispondente)

Carcare, 4 luglio.

(b.b.) «Ve la farò pagare cara». Questa frase, indirizzata al brigadiere Mannoro e ad un agente della polizia stradale di Carcare, che gli contestavano una contravvenzione per eccessiva pericolosità è costata l'arresto a Battista De Lorenzi, 56 anni, residente a Spigno Monferrato, via Cavour.

Il De Lorenzi era alla guida della propria auto quando, nei pressi di Carcare è stato fermato dagli agenti che gli hanno contestato l'infrazione al codice stradale. Mentre stavano scrivendo il verbale di contravvenzione l'automobilista ha cominciato a protestare: «La prossima volta non mi fermerò; l'ho già fatto altre volte e non mi hanno preso. Poi dalle parole è passato alla minaccia e sono scattate le manette.

Il De Lorenzi è stato associato alle carceri Sant'Agostino di Savona sotto l'imputazione di minaccia a pubblico ufficiale, reato che comporta la reclusione da tre a cinque anni.

Rissa in un bar giovane condannato

Sanremo, 4 luglio.

(m. r.) Un floricultore di 27 anni, Sandro Mangiola, via Martiri 11, stamane è stato condannato dal pretore di Sanremo a 6 mesi e 10 giorni di arresto per minaccia e porto abusivo di pistola. Il padre, Antonio, 55 anni, accusato di concorso, è stato assolto per non aver commesso il fatto.

La vicenda che ha portato i due Mangiola davanti al giudice risale al 1971 quando una sera il padre di Sandro, piuttosto alticcio, era venuto a diverbio con alcuni clienti del «Bar Venezia», in via Dante Alighieri. Ad un certo momento nella disputa era intervenuto anche il figlio che, in uno scatto d'ira, avrebbe minacciato tutti di morte. Per evitare la peggio il titolare del bar aveva telefonato alla polizia e due agenti, dopo aver calmato gli animi, nel perquisire l'auto di Sandro Mangiola, trovavano una pistola «Beretta 7,65» con proiettile in canna.

SAVONA — Un ragazzo di 15 anni, I. S., abitante in via Piacentino dal motorotte Ugo Almo a rubare motocarrette su una Mini di proprietà di Flavio Maffi, 18 anni, via Rosselli è stato arrestato.

L'altra sera a Rapallo per la festa della patrona

Ustionati dai fuochi d'artificio 3 bimbi e una turista straniera

(Dal nostro corrispondente)

Rapallo, 4 luglio.

(g.m.) Due bambini e una bambina con una turista straniera sono rimasti ustionati la scorsa notte a Rapallo dagli spezzoni incendiari che piovevano dal cielo sulla folla durante i fuochi d'artificio sparati in occasione delle festività patronali di Nostra Si-

gnora di Montallegro. Si tratta di Luca Epico, 9 anni, da Torino, corso Francia 66, e di Paola Melani, 8 anni, da Rapallo, via Nino Bixio 86, che sono stati curati all'ospedale locale e poi dimessi con prognosi di cinque giorni ciascuno.

Un terzo bambino, Paolo Vergani, 12 anni, da Camogli, via Aurelia 236, è stato invece ricoverato all'ospedale Gaslini di Genova Quarto. Ha dovuto essere ricoverata anche all'ospedale San Martino di Genova la turista belga Sonia Grunwald, di 34 anni, da Waterloo, che è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

agosto, all'interno della suggestiva basilica barocca di San Giovanni Battista, a Finalmarina.

Il primo premio consiste nell'artistica riproduzione in oro di una palma, caratteristico simbolo della cittadina balneare, e in 500 mila lire. Al secondo e terzo classificato andranno rispettivamente 300 mila e 200 mila lire. Un premio speciale di 100 mila lire sarà assegnato al miglior esecutore di una composizione di autore contemporaneo edita dal Centro studi musicali s.a. Salieri di Verona. Il concorrente più giovane, ammesso alla prova finale, sarà premiato con medaglia d'oro.

IMPERIA — Il dott. Calogero Profeta, capo di gabinetto e dirigente dell'ufficio stampa della questura, è stato promosso vicequestore.

Nuove comunicazioni Imperia-Piemonte

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 4 luglio.

(b. v.) Il consiglio di amministrazione dell'Anas, ha approvato un progetto che riveste particolare importanza per lo sviluppo economico di Imperia e Pieve di Teco in relazione alle future possibilità di traffici con il Piemonte. Si tratta della costruzione (per un importo previsto di quattro miliardi e 500 milioni) del tronco stradale tra Villa Romana (sulla strada del Col Di Nava) e l'imbocco sud della galleria (più terminata) che congiunge l'alta Valle Impero con la Valle Arroscia. Quando quest'opera sarà stata realizzata le comunicazioni stradali tra Imperia, Pieve di Teco ed il Piemonte non dovranno più affrontare le pendici e le molteplici curve del Colle San Bartolomeo e saranno così notevolmente più agevoli e rapide in misura che, in un secondo tempo, siano realizzati gli altri stadi di lavoro che prevedono l'aggiramento di Pieve di Teco e la costruzione di una seconda galleria che riunirà dal percorso anche il Col di Nava.

Pianisti di 8 Paesi al concorso di Finale

Finale Ligure, 4 luglio.

(s.d.) Pianisti di otto nazioni (Italia, Francia, Belgio, Inghilterra, Irlanda, Australia, Giappone e Germania) hanno già aderito alla seconda edizione del Concorso internazionale di pianoforte che si svolgerà a Finale Ligure a cura della locale Azienda di soggiorno e degli assessorati al Turismo e Cultura dal 19 al 24 agosto prossimo.

Il Concorso è aperto a pianisti di ogni Paese che non abbiano superato i 32 anni di età. La fase eliminatoria è in programma dal 29 al 23 agosto nell'abbazia benedettina di Finalpia, cui farà seguito un concerto di presentazione al pubblico dei vincitori, dal 22 al 24

Il grave incidente nella caserma dei carabinieri

Il colpo di pistola ha perforato il fegato al sarto di Vallecrosia

(Dal nostro corrispondente)

Bordighera, 4 luglio.

(l. l.) Le condizioni di Francesco Sicolo, rimasto ferito accidentalmente ieri sera da un proiettile mentre si trovava nella caserma dei carabinieri di Vallecrosia, per denunciare il possesso di una pistola, permangono gravi. I medici dell'ospedale di Sanremo, che lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico, durato oltre tre ore, non hanno ancora sciolto la prognosi.

La pallottola, una sfera di piombo grossa quanto un pallino da caccia di medio calibro, è penetrata nel torace dei Sicoli, e, senza ledere organi vitali, o anzi intestinali, come si temeva, s'è conficcata nel fegato. Con l'operazione eseguita dal professor Sbrana, è stata tamponata l'emorragia, ma il minuscolo proiettile, incastratosi profondamente nei tessuti epatici, non ha potuto essere rimosso.

Si sono appresi, frattanto, i particolari sull'incidente. Francesco Sicolo, di 42 anni, sarto, nativo di San Biase, in provincia di Cosenza, abita con la moglie e i due figli, di quindici e dieci anni, a Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio 566. Ieri, verso le 19, si era recato dai carabinieri della locale stazione per denunciare una pistola calibro 6 flobert che aveva acquistato a scopo di difesa personale.

L'arma è poco più di un giocattolo, a canne sovrapposte, un tipo che fino a poco tempo fa, prima dell'entrata in vigore della nuova legislazione in materia, era venduto senza alcuna formalità, con la sola presentazione di un documento di riconoscimento. In quel momento si trovava in caserma un solo militare, cui il Sicolo ha posto l'arma perché ne rilevasse caratteristiche e numero di matricola. All'improvviso, e accaduto l'imprevedibile: nell'afferrare l'arma, che era stata dimenticata con il colpo in canna e il cane in posizione di sparo, il carabiniere avrebbe sfiorato inavvertitamente il grilletto, privo di protezione.

Data la distanza ravvicinata, il Sicolo è stato raggiunto dalla pallottola, che può colpire a distanza di 3-4 metri. Si è trattato, quindi, di una fatalità, accertata, sembra, anche dall'inchiesta aperta dalla magistratura. La procura della Repubblica di Sanremo, cui sono stati trasmessi gli atti, non ha infatti finora elevato alcuna imputazione a carico del milite.

ALASSIO — Il dott. Giuseppe Carola, dirigente del commissariato è stato promosso vicequestore

FARMACIE DI TURNO

GENOVA — Centro: XX Settembre, via XX Settembre 182; Nervi, via S. Vincenzo 146; Sampierdarena, piazza Barabino ang. Dei Duomo; piazza S. Lazzaro 48; Valpolcevera, salita S. Caterina 24; S. Bartolomeo, scalinata S. Bartolomeo 2; Marittimi, via Gramsci 87; N.S. della Salute, via Bologna 92 r; S. Teodoro, via S. Luca 51 Soccorso, corso Torino 11; Croce Bianca, v. Monteverde 4; S. Martino Sampierdarena: S. Rocco, v. Borgoratti 119; S. Fruttuoso Monteverde: Ortica, via Bernardo 13; S. Olcese Vesima: via G.B. D'Albertis 13; Val Bisagno: v. Gonzato, via Piacenza 221; Scuola Queirolo: Apa Farmaceutica, via Bobbio 16; Quinto Servizi: Corso Europa, via Quinto 54; Molassana: largo Bassano 1.

Sampierdarena: Oberan, via Avio 73; Rastano, via Casaleggio 11; Cornigliano: Moderna, via Cornigliano 244; Sestri: Sestri, via Sestri 90; Pegli: Peschiera, P. via L. Rizzo 44; Pra': Soldi: P.le via Don G. Ferro 29; Rivarolo: Ligure, via G. Ippi 21; Bolzaneto: Bolzaneto, via G.B. Cuneo 32; Fontanigorda: Serieri, Piazza Fontanigorda 7.

Servizio notturno: Fiumara, via Sella 3; Centro, corso Buenos Aires 7; Foce, via Cesarea 221.

RAPALLO — Montallegro, via Liberta; Internazionale, piazza Padano (dopo le 20).

S. MARGHERITA — Stacchini-Bruzzi, v. Palestro.

CAMOGLI — Annicelli, via Repubblica.

CHIAVARI — Dei Frati, piazza Cavour.

LEVANTO — Moderna.

LAVAGNA — S. Stefano, via Roma.

SAVONA — Carcaguo, via Montenotte 40; Corsonia, piazza Diaz 8; De Poli, corso V. Veneto 218.

ALBENGA — Cantoni, via Martiri Grazie; Stazione Letta.

ALASSIO — Nazionale, via V. Veneto.

LOANO — S. Giovanni, via Garibaldi.

IMPERIA — Marsano, via Cascione; Borgo, via Bonfiglio.

DIANO MARINA — Cagliero, corso Roma.

SANREMO — Marina, c. Matuzia 83; S. Martino, c. Cavalieri della Libertà; Semeria, c. Matuzia 113.

BORDIGHERA — Lignini, corso Italia 29.

VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour; Marino, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica sono di turno: Alassio: Francesco Lanzi, t. 40.340; Albenga: Emilio Schenoni, t. 51.402; Albisola Mare: Gianni Marchisio, t. 43.629; Albisola Superiore: Marco Porello, t. 44.395; Altare e Mallare: Ivano Amadei, t. 56.042; Andora, Santuario, Testico e Casanova Lerrone: Giacomo Chiodaroli, t. 86.147; Bardino e Magliolo: Elio Pastorino, t. 87.135; Bardineto e Calizzano: Gigi Pastorino, Bardineto, t. 46.006.

Borghetto Santo Spirito e Ceriale: Bartolomeo Mario, t. 80.430; Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Tovo San Giacomo e Giustenice: Antonio Scotti, Borgio, t. 60.426; Borzonasca, Carasco e Passano: Franco Gallo, Borzonasca, t. 94.132; Cairo Montenotte: Antonio Starr, Bianca Barberis, t. 506.132; Calice Ligure: Alberto Casati, t. 95.433; Camporosso, Dolceacqua, Isolabona, Pigna e Vallebona: Ezio Cassini, Camporosso, t. 89.023; Campo Ligure: Enzo Canepa e Consorte, Campo, t. 93.025; Carcare: Emilio Canepa, Carcare, t. 51.103.

Finale Ligure, Nida Service, t. 62.360; Giovinale, Magrin e Pentimone: Tecchiano Roberto, Orco Feglino, t. 70.813; Loano: Nino Francesco, t. 64.437; Levanto: Giuseppe Bellotti, t. 648.170; Millesimo e Roccavignale: Nicolini e Consorte, Millesimo, t. 64.027; Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: Cristiano e Valeggia: Andrea Rebuffo.

Sanremo: Dei Fiori, c. Matuzia 1, t. 82.555; Silvestro, via Nazario Sauro 1, t. 82.555; Stella San Giovanni, Piazza Giacomo Torrano 1, t. 82.555; Lista: Dr. Nadia Liberati, t. 82.555; Varazze: Dr. Giuseppe Bellotti, t. 97.255.

n.f FUSCO cucine

Siamo lieti di comunicare alla nostra affezionata clientela, di poter offrire oltre alla nostra abituale produzione di cucine componibili.

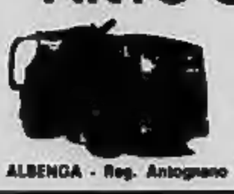
Una vasta gamma di salotti, camere da letto, soggiorni in stile e moderni. Il tutto per l'arredamento della casa.

Corso Limone Piemonte, 170 - Telefono 31.844
VENTIMIGLIA

Tutto l'anno al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA
BONA
Via Matteotti 13 - Telef. 0184/86.781 - 83.758
Ospedaletti - Tel. 0184/58.146

SANREMO Vero affare - vendesi monolocale signorilissimo L. 17.500.000. Zona residenziale - palazzina nuovissima vendesi alloggio cameretta, cucinino, tinello, doccia, terrazzo, balconcino, giardinetto, vista mare, lire 21 milioni. Finitura assolutamente signorile. Piano attico in palazzina di nuovissima costruzione vendesi alloggio due locali, servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 30.500.000 Zona Foce - pianeggiante, appartamento piano terra, 2 camere, cucina, bagno, case residenziali, prezzo L. 26.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO - MUTUI

LAVASECCO MOULIN ROUGE
VIA SAN SECONDO, 1 - TELEF. 31.347 - VENTIMIGLIA
Impianto con sterilizzazione elettronica di ogni tessuto
PULITURA A DOMICILIO di Salotti, Moquettes, Tappeti di valore con macchinari d'avanguardia.
Presso il ns/ laboratorio si puliscono pellicce ed interni d'auto.
CONSEGNA IN GIORNATA

PINTO COSIMO

Pulizia canalizzazioni, condutture, pozzi neri con sonde sino a 120 mt. Servizio per privati e industrie. Automezzi modernamente attrezzati con pompe di travaso a grande portata.
ALBENGA - Reg. Antognano 46 - Telefono (0182) 51.964

pavimenti
rivestimenti
moquettes
graziotto

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23
Tel. 542.560

Esposto presentato alla Regione

Borgio: ex sindaco contro il "piano,,

Il dottor Guido Piva si è rivolto al Comitato di controllo - Si è associato all'iniziativa anche l'assessore anziano Lacchini

(Dal nostro corrispondente)

Borgio Verezzi, 4 luglio.

L'ex sindaco di Borgio Verezzi, dottor Guido Piva (dc), ora consigliere anziano, il ragionier Osvaldo Lacchini (psdi), assessore anziano, hanno impugnato presso il Comitato regionale di controllo la deliberazione del consiglio comunale del 23 giugno scorso relativa all'esame e all'approvazione del piano regolatore.

Secondo i firmatari dell'esposto, esisterebbero infatti *«una serie di irregolarità amministrative e procedurali dalle quali potrebbe discendere l'illegittimità e la nullità del provvedimento»*.

In una nota Lacchini attacca l'attuale sindaco, ragionier Enrico Rembado, *«l'unico che abbia influito sulle scelte dell'estensore del piano, ingegner Ferro, e che abbia impartito disposizioni e condotta trattative all'insaputa della giunta»*. E aggiunge ancora l'assessore: *«Rembado ha imposto l'approvazione del piano regolatore a scatola chiusa, senza la possibilità di un rinvio per meglio dibattere l'importante argomento, sia pure durante una seduta aperta»*.

A parere di Lacchini *«il più danneggiato dallo strumento urbanistico sono gli abitanti della frazione di Verezzi gabbati ancora una volta»*. L'assessore conclude sostenendo che *«non è escluso che l'opposizione socialcomunista riveda il suo atteggiamento e chieda elezioni anticipate»*.

Per il sindaco Rembado la delibera presa dal consiglio è del tutto regolare. *«Non mi risulta — dichiara — che a Borgio Verezzi ci sia un malcontento, anche se è chiaro che un piano regolatore per la sua complessità può avere delle imperfezioni che possono essere eventualmente eliminate nel futuro con varianti»*.

Rembado smentisce nel modo più categorico che vi siano state interferenze sue o di altri amministratori nell'elaborazione dello strumento urbanistico: *«E' un piano tecnicamente perfetto, redatto secondo le disposizioni regionali e rivolto a danneggiare il meno possibile la cittadinanza di Borgio»*.

Il sindaco precisa infine che *«tutti gli esponenti locali della dc, il partito cui appartengo, danno un proprio contributo alla collettività: c'è infatti chi ha il terreno vincolato a zona verde, chi a parcheggio, chi ad altri scopi sociali: non si è guardato in faccia nessuno e non si sono fatti favoritismi»*.

Borgio. Guido Piva e Osvaldo Lacchini

L'esposto di Piva e Lacchini costituisce l'ultimo atto, in ordine di tempo, di una polemica iniziata con le dimissioni di Piva dalla carica di sindaco per il rifiuto di Rembado a firmare alcune licenze edilizie e proseguita con il braccio di ferro tra Lacchini e lo stesso Rembado per la carica di sindaco facente funzioni e con una querela sporta dal Lacchini nei confronti dell'attuale sindaco per calunnia e diffamazione continuata.

a. d.

Il "Timone d'oro 1975,, a un capitano di Sestri

Sarà consegnato domenica mattina durante l'annuale cerimonia a Riva Trigoso - "L'Ancora d'oro" è assegnata ad un nostromo

(Dal nostro corrispondente)

Riva Trigoso, 4 luglio.

(c. b.) *Riva Trigoso domenica 6 luglio premierà comandanti e marinai distintisi sul mare, con il XIII Leudo d'oro, il XVI Timone e Ancora d'oro. La manifestazione è un'iniziativa dell'Azienda di soggiorno e del Comitato cittadino manifestazioni rivane. Saranno presenti nelle acque del golfo l'incrociatore «Andrea Doria» e la fregata «Alpino» della Marina militare, costruite presso i cantieri navali locali. Presterà servizio un picchetto armato; la fanfara dipartimentale della M.M. di La Spezia terrà un concerto.*

Sarà presente la gloriosa bandiera della Marina mercantile, decorata di medaglia d'oro, inviata dal ministro, e la bandiera delle medaglie d'oro di lunga navigazione e delle sezioni dell'Anmi, della Lni e di altre associazioni marinare. Da Sestri Levante arriverà un corteo d'imbarcazioni di tutti i circoli e Yacht-club del Tigullio, che accompagneranno il navigatore Ambrogio Fogar, al quale è stato assegnato un premio.

La manifestazione, che inizierà alle ore 9.30, si concluderà con il lancio di una corona di mare a ricordo dei Caduti, da bordo dell'incrociatore Andrea Doria. Ore 10.45 al cinema Bardino orazione ufficiale in onore degli emigranti e dei naviganti dell'ammiraglio Francesco Cattanei.

Il XIII Leudo d'oro sarà consegnato all'ammiraglio Gino De Giorgi, capo di stato maggiore della Marina; il XVI Timone d'oro al capitano di lungo corso Ernesto Prato, medaglia d'oro di lunga navigazione, di Sestri Levante; la XVI Ancora d'oro al nostromo Giovanni Corniglia, medaglia d'oro di lunga navigazione, di Riva Trigoso; diploma con medaglia ricordo all'alfiere della bandiera della Marina mercantile italiana; diploma con medaglia ricordo al comandante dell'incrociatore Andrea Doria e della fregata Alpino.

Targa con medaglia d'oro sarà consegnata ad Ambrogio Fogar, in riconoscimento del suo giro intorno al mondo.

Imperia: due vie troppo congestionate

Imperia, 4 luglio.

(b.s.) Il tragico incidente stradale in cui ha perso la vita l'appuntato dei carabinieri Davide Lepri, che dopo uno scontro in motorino con un altro veicolo è stato sbalzato sulla ferrovia, ha portato alla ribalta il problema del congestionamento del traffico in via Trento e lungo via Argine destro.

L'ingegner Livio Alberti, già assessore ai Lavori pubblici per il Comune, ha detto: *«Per l'aumento del traffico e per l'indisciplina di molti automobilisti che parcheggiano fuori posto, via Trento e via Argine destro sono diventate due "trappole" dove avvengono incidenti quasi ogni giorno»*.

Sempre secondo l'Alberti *«la colpa è anche largamente del Comune e dei vigili urbani perché in questa zona i controlli sono rarissimi: basterebbe qualche contravvenzione in più, concludo, e si eviterebbero molti incidenti»*.

In effetti la situazione di via Trento è molto preoccupante perché su quella strada passano ogni giorno le molte ambulanze che portano gli ammalati o gli infortunati all'ospedale civile.

Vivaci polemiche per un caso di ineleggibilità

Altare resta senza sindaco?

Silvano Oddera nominato dopo le elezioni sarebbe "incompatibile" perché rappresenta il Comune alla Casa di riposo Bormioli - La minoranza decisa a fare un ricorso Amministratori a Massimino, Mioglia, Roccavignale, Giusvalla e Vezzi Portio

(Dal nostro corrispondente)

Altare, 4 luglio.

(b. b.) Silvano Oddera, il nuovo sindaco di Altare che ha sostituito alla guida dell'amministrazione il compagno di partito Guido Garrone (pci), sarebbe ineleggibile e di conseguenza il Consiglio comunale dovrebbe essere riconvocato per una nuova elezione. Questo è quanto afferma, legge alla mano, il capogruppo della minoranza (indipendenti) Guido Strambecchi.

Il nuovo sindaco è membro del consiglio di amministrazione, in rappresentanza del Comune, dell'ente morale «Casa di riposo E. Bormioli» e della casa di cura «Santissima annunziata», istituti che hanno come ente tutorio l'amministrazione comunale. Questi i motivi, secondo i consiglieri di minoranza, dell'ineleggibilità di Silvano Oddera che non ha provveduto a rassegnare in tempo le dimissioni dalle cariche occupate. Di parere opposto la maggioranza (pci - psi).

Della questione verranno investite le competenti autorità che dovranno pronunciarsi sul caso. Se l'eccezione della minoranza verrà accettata, ogni decisione adottata dall'attuale sindaco verrebbe resa nulla.

Ancora elezioni dei nuovi sindaci in valle Bormida. Dopo Millesimo, Calizzano, Dego, Altare e Cosseria, hanno provveduto ad eleggere sindaci e giunta le amministrazioni di Massimino, Mioglia, Roccavignale e Giusvalla. A Massimino e Giusvalla, casi unici forse in tutta la provincia, è stata presentata una sola lista. Nessuna difficoltà quindi per darsi un'amministrazione.

A Massimino è stato riconfermato il sindaco uscente Rossio (dc) e vicesindaco Alberto Mercurio, suo compagno di partito; a Giusvalla invece Renato Perrone ha sostituito nella carica di primo cittadino il cavaliere Leo Massimo. Tito Bonifacino è il nuovo vicesindaco e Bruno Mairano l'assessore effettivo.

Arnaldo Barruti capolista dc è riuscito a strappare la maggioranza a Mioglia, al pci. Ora è stato chiamato a guidarne l'amministrazione insieme agli assessori Giorgio Oddera e Sergio Bosio.

Angelo Calleri è il nuovo sindaco di Roccavignale, prima amministrato da una coalizione di sinistra guidata da Renzo Ghinolfo che non è stato più rieletto.

Sabato si riuniranno i Consigli comunali di Cengio e Plodio per l'elezione dei rispettivi sindaci e giunte, poi sarà la volta di Carcare e Cairo Montenotte, dove le trattative si preannunciano difficili e laboriose.

Vezzi Portio, 4 luglio.

(s.d.) Pasquale Pedullà è stato confermato per la terza volta consecutiva sindaco di Vezzi Portio, un comune di 500 abitanti nell'entroterra di Noli. Lo ha eletto ieri sera con undici voti a favore su quindici consiglieri presenti, il consiglio comunale. Pedullà appartiene alla lista della democrazia cristiana che, nelle ultime consultazioni elettorali, ha ottenuto 173 voti e 12 seggi.

Assessori effettivi sono stati nominati Giuseppe Venturino (che ricoprirà anche la carica di vicesindaco) e Aldo Sgarbi, mentre gli assessori supplenti saranno Alessandro Rizzoglio e Renzo Sambado, tutti della dc.

Millesimo: tutti con pari voti

Millesimo, 4 luglio.

(r.s.) Il sindaco di Millesimo, Francesco Zoppi, ci scrive a proposito della corrispondenza sul consiglio che lo ha confermato nella carica ed ha provveduto alla elezione dei suoi assessori.

Zoppi fa presente che, contrariamente a quanto affermato i due assessori socialisti Mustan e Cecchinato non hanno riportato un voto meno dei colleghi del pci. Questo il risultato della votazione: Scarsella (ind.) 15 voti; Bona (pci) 14; Musian (psi) 14; Cecchinato (psi) 14.

Scarsella ha ottenuto un voto in più, spiega il sindaco, perché era stato convenuto che avrebbe assunto la carica di assessore anziano. Con 15 voti sono stati eletti anche Serra (pci) e Pastorino (ind.), entrambi assessori supplenti. Con questo Francesco Zoppi vuole affermare che non c'è stato ostruzionismo fra comunisti e socialisti.

IMPERIA — Nel campionato di pallone elastico di serie B incontro di cartello, domani pomeriggio, tra la capolista Porto Maurizio ed il «Centro Mobile» di Cantalio. In serie C la Pieve giocherà a Cuneo, contro il Semplone.

MAGLIOLO — Questo pomeriggio, alle 15 si riunisce il consiglio comunale per l'elezione del sindaco e della giunta.

A Casarza Ligure

Bombola da sub esplode: 4 feriti

Sestri Levante, 4 luglio.

(c. b.) Una bombola da sub è esplosa alla «Scubapro Europe Italia spa» di Casarza Ligure mentre un capo operaio, Livio Parenzan, 29 anni, di Rapallo, stava caricandola di miscela. Il giovane, preso in pieno dallo scoppio ha riportato gravissime ferite: è stato ricoverato con prognosi riservata al San Martino di Genova.

L'esplosione ha investito altre tre persone: Cesare Gamba, 25 anni; Genova: Carlo Garibotto, 25 anni, e Stelvio Cafferata, 27 anni, entrambi di Casarza Ligure, che hanno riportato lesioni guaribili in una settimana.

Pare che la bombola esplosa non fosse stata collaudata.

Picasso torna ai pulcini

Chiavari. L'arbitro di serie A, Alberto Picasso di Chiavari insieme con i guardalinee Schiaffino e Stagnaro. Picasso ha dato l'addio ai campi di gioco, tornando alle « origini »: ha arbitrato una partita dei « pulcini » della squadra locale allo stadio (f. P. R.)

Mistero sull'identità di un giovane trovato a Sanremo

Non parla, vuole fuggire dall'ospedale L'hanno raccolto svenuto in una strada

Ha circa 18 anni - Nessun documento in tasca - Era stato notato da alcuni ragazzini in via Gaudio - I medici hanno accertato che non è drogato e che non ha mai preso stupefacenti

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 4 luglio.

(m. r.) *Da ieri sera, in una camera del reparto neuro dell'ospedale civile di Sanremo è ricoverato un giovane smemorato di circa 18-20 anni. Non riesce a ricordare neppure il proprio nome. Non parla, non risponde alle domande che gli vengono poste dai medici e dalla polizia. Ad ogni parola sbarra gli occhi come se non riuscisse a capire che cosa gli viene chiesto. Nelle tasche non ha nulla: né documenti, né soldi, né chiavi. Ha capelli castani, occhi scuri, non è ferito: è disteso sdraiato nel suo letto, sembra in condizioni perfette.*

La sua foto è stata diramata a tutti i commissariati e posti di frontiera, nel tentativo di riuscire a scoprire la sua identità. «Senza dubbio — ha dichiarato il dottor De Pasquale — deve avere subito un forte trauma: una amnesia così totale non si spiega altrimenti».

Il giovane che ha perso la memoria era stato trovato ieri sera alle 21, steso in terra, immobile, in via Gaudio, proprio nel centro di Sanremo. I due ragazzi che lo avevano notato si sono accorti che era svenuto e che più vicino un filo di bava dalla bocca. E' stato chiamato subito la Croce Rossa e la polizia. Lì per lì si era pensato che si trattasse di un drogato. All'ospedale i medici hanno accertato che non si tratta di un morfinomane, che non ha mai fatto uso di stupefacenti.

Ricoverato in rianimazione,

Sanremo. Lo sconosciuto

circa due ore dopo, quando ha ripreso gli occhi, ha avuto una reazione violenta: si è buttato giù dal letto tentando di scappare dal reparto. E' venuto alle mani anche con due infermieri, che alla fine sono riusciti ad immobilizzarlo. Durante la colluttazione non ha detto una parola, mandato un grido, lanciato un'imprecazione.

Quando è stato trovato in mezzo alla strada, il giovane indossava jeans e maglietta. Forse si tratta di un francese. Controllando infatti le etichette degli indumenti è stato accertato che sono stati venduti sulla Costa Azzurra. Potrebbe essere una traccia.

«Per il momento — ha dichiarato il vicequestore dottor Natale — è l'unico elemento che abbiamo per tentare di risalire alla sua identità. Speriamo che qualcuno, venendo a conoscenza dell'episodio, ci possa dare una mano per scoprire il suo nome. Forse a Sanremo lo smemorato ha degli amici, dei conoscenti».

Mercato di Imperia l'olio "rincara"

Imperia, 4 luglio.

(b.r.) Il mercato olearie all'ingrosso di Imperia ha reagito positivamente, questa settimana, ai provvedimenti di sostegno dei prezzi presi dalla Cee ed ha fatto registrare un sensibile assestamento delle quotazioni.

Questo le quotazioni rilevate dalla Camera di commercio (fra parentesi i prezzi relativi alla settimana precedente): olio extra vergine di oliva acid. 1 per cento 1480-1520 1440-1480); olio sopraffino vergine oliva acid. 1,5 per cento 1380-1360 (1360-1360); olio fino vergine di oliva acid. 2 per cento 1310-1300 (1250-1270); olio di oliva rettificato acid. gradi 0,5, 1400-1420 (1390-1380).

Olio di sansa di oliva rettificato gradi 0,5, 930-940 (790-780); olio di semi d'arachide 560-620 (570-580); olio di semi vari 460-480 (410-420); olio di semi di girasole 580-590 (580-570).

Dolcedo: Casadei suona per i vecchietti

Dolcedo, 4 luglio.

(b.r.) Al campo sportivo di Dolcedo, lunedì 7 luglio, avrà luogo una serata danzante con la partecipazione del complesso Casadei. L'incasso della festa sarà devoluto alla Casa di riposo di S. Giuseppe. Il biglietto d'ingresso costa 2000 lire.

Promossi alla scuola infermieri a Savona

Savona, 4 luglio.

(s.s.) Presso la scuola per infermieri professionali, funzionante nell'ospedale San Paolo di Savona, si sono conclusi gli esami della sessione estiva dei corsi.

Hanno superato gli esami di passaggio dal primo al secondo corso i seguenti candidati: Anna Maria Apicella, Anna Maria Bergamino, Maria Capodimonti, Daniela Chiesa, Michela Ciravegna, Angiolina Cuoco, Giovanna De Zan, Nunzia Intartaglia, Francesca Lodarco, Adriano Piovano, Sergio Rasco, Angelo Rebora, Pietro Russo e Franca Schiappapietra.

Hanno conseguito il diploma di Stato per infermiere professionale: Maddalena Anselmo, Gaudenzia Apicella, Vanna Cadoni, Franca Dalino, Franca De Mitri, Marisa Guglielmetti, Massimo Pastori, Susanna Poggio, Gloria Rago, Arcadia Sanfilippo, Giovanna Scoppino, Enrico Traglieri, Delia Valbusa e Maria Camilla Venturino.

Hanno conseguito il certificato di Stato di abilitazione alle funzioni direttive (capo sala): Caterina Belgrano, Gabriella Borro, Maria Bronzi, Renata Cartini, Grazia Cattaneo, Loredana Delfetto, Angela Fulcheri, Margherita Ghiglietto, Maria Teresa Guerrini, Dominica Piccardo, Elide Preglasco, Nicoletta Sartiono, Anna Torterolo, Anna Ventura ed Iris Viberti.

Sconfitto (5 a 1) il Centro arredamento

"Ipoteca,, del Baldi di Andora sul torneo notturno finalese

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 4 luglio.

(s.d.) *La ditta Baldi di Andora che, impegnata in un altro torneo aveva rinunciato a disputare il primo incontro con la Chevron perso a tavolino per 6-2, si è presentata perentoriamente ieri sera, nella seconda coppa Città di Finale Ligure battendo per 5-1 il Centro Arredamento con tre gol di Brilla. E' una vittoria scontata che la qualifica come una delle più serie pretendenti al successo finale nel torneo notturno, organizzato al campo Viola dalla Polisportiva Finalborghese.*

Nell'altro incontro in programma la Persegnini di Albenga si è imposta per 4-2 sul Bar Bonora, decimato dalle espulsioni di De Campo e Vignolo, due validi giocatori dell'Albenga. In testa alla classifica dei cannonieri, intanto, c'è sempre De Min della Chiavacci, con cinque reti all'attivo, mentre è arduo il compito della giuria che dovrà designare il miglior giocatore della manifestazione, premiato con un trofeo de La Stampa, Cronache della Liguria.

Dopo due giornate di gara, nel girone A, è in testa sorprendentemente il Mirassi Due, con quattro punti, seguito da Persegnini con tre, Hotel Royal con due, Tipografia Moro, Bar Bonora e Bar Milano con uno.

Nel girone B, El Patio conduce con quattro punti (e undici reti) e dietro a lui sono nell'ordine: Chiavacci, Chevron e Baldi con due; Centro Addestramento, e Pontevecchio con uno. Domani sera, sabato, sono in programma: Tipografia Moro-Bar Milano (alle 20,45), alle 22 Chiavacci-Chevron.

Oggi la Rari Nantes contro il Vernazza

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 4 luglio.

(b. r.) Dopo la sconfitta subita a Savona la Rari Nantes Imperia affronterà domani pomeriggio la seconda partita più difficile del campionato, per usare l'espressione di un giocatore. Gli imperiesi si recheranno infatti a Levante, per giocare contro il Vernazza, che capeggia la classifica assieme alla Amatori Nuoto Savona, senza avere mai perso una partita.

«Vincendo a Levante — ha osservato il presidente Corsini — potremo sperare di raggiungere il Savona, che è indubbiamente la squadra più forte, scongiurando nel girone di ritorno, se invece perdessimo dovremmo rinunciare ad ogni speranza di promozione in serie B».

Questa le altre partite previste per domani: R. N. Pegli-Esperia; Aragno-Pieve; Rapallo Nuoto-Amatori Savona.

Il "rifiuto" del vice presidente del Varazze

(Dal nostro corrispondente)

Varazze, 4 luglio.

(s. ch.) Polemiche all'interno della compagine dirigenziale del Varazze Calcio. Nuovo presidente è stato eletto Franco Canalino, e il presidente uscente, Ambrogio Incerti, non ha accettato di fargli da vice. «Non condivido certi metodi — ha detto — preferisco non fare il vicepresidente del Varazze».

I pagamenti sono sospesi: attesa la riduzione

Savona: superbollette telefoniche "contestate,, dal quartiere Zinola

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 4 luglio.

(n.s.) Gli abitanti del quartiere di Zinola hanno deciso di sospendere, per ora, il pagamento delle bollette telefoniche in distribuzione in questi giorni ed i cui importi raggiungono cifre alle quali molti non sono in grado di far fronte.

La decisione è stata adottata ieri sera nel corso di una affollatissima assemblea del consiglio di quartiere e durante la quale è stato preso in esame il tanto contestato aumento dei canoni e delle tariffe telefoniche.

«Non si tratta — precisa il signor Mitidieri del consiglio di quartiere — *di disobbedienza civile ma di una protesta contro l'esoso aumento delle tariffe. L'assemblea ha deciso di ritardare il pagamento delle bollette per dar modo alle forze sociali, alle associazioni ed organismi vari di promuovere un'azione unitaria contro il caro telefoni tesa ad ottenere la revoca degli aumenti».*

Albenga: iniziativa per palestra medica

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 4 luglio.

(g.m.) Una palestra con attrezzature ginniche e la disponibilità continua di un fisioterapista sono le maggiori esigenze di un gruppo di giovani distrofici che intendono realizzare l'iniziativa. Lo hanno deciso, dopo una riunione tenutasi ad Albenga presso la sala parrocchiale San Michele, una quarantina di giovani che aderiscono alla Uilmd e residenti nella zona tra Finale Ligure e Andora.

L'invito lanciato dai distrofici per realizzare il loro disegno, indispensabile ad evitare l'aggravarsi delle menomazioni fisiche, è già stato raccolto dai Lions Club Albenga con l'offerta dell'attrezzatura per la palestra, che dovrebbe aprirsi in un locale di via Nazario Sauro angolo piazza Europa, preso in affitto a 80 mila lire mensili. Il maggior onere finanziario deriva tuttavia dalla possibilità di far presenziare con continuità nella palestra il fisioterapista, ovviando a gravi problemi creati dalla assistenza domiciliare: *«Le cure fisioterapiche fatte a casa — affermano i giovani distrofici — costano tre volte tanto e i risultati che si conseguono sono di molto inferiori alla media».*

Anche la Regione Liguria ed i comuni della zona sono stati interpellati per ottenere un contributo, ma fino ad oggi soltanto Albenga, con mezzo milione, e Pietra Ligure, con 200 mila lire, hanno accolto l'appello. Sono comunque previste nei prossimi giorni manifestazioni pubbliche ad Alassio e Loano per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema e sulle esigenze dei distrofici.

Il curioso episodio è avvenuto ieri in corso Imperatrice

Rubano lo scooter a un vigile di Sanremo che verbalizza le auto in "sosta vietata,,

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 4 luglio.

(r.b.) Mentre il vigile eleva contravvenzione ad un'auto parcheggiata in zona vietata, i «soliti ignoti» gli rubano la Vespa. E' avvenuto stamane a Sanremo, in corso Imperatrice, a due passi dal Casinò Municipale. Vittima del furto è il vigile urbano Fiorello Rambaldo in servizio motorizzato nella zona di ponente della città.

Verso le 11, dopo aver scorazzato per quasi tre ore con la sua «Vespa 125» con sopra scritto in grassetto «Vigili Urbani, Comune di Sanremo» ha notato una «Bmw 2000» in divieto di sosta e si è fermato immediatamente per fare il suo dovere. Ha parcheggiato lo scooter regolarmente, poi ha attraversato la strada per prelevare i numeri di targa dell'auto. Pochi secondi poi, alle spalle, ha avvertito il rombo del motore della sua «Vespa» che si allontanava a tavoletta.

Il Rambaldo si è girato di colpo, ma era troppo tardi, lo «scooter» era già lontano con a bordo uno sconosciuto.

Stanco dei medici fugge dall'ospedale

Sanremo, 4 luglio.

(r.b.) Stanco di stare in corsia e vedere solo medici, suore ed ammalati, ieri mattina un degente di 40 anni è scappato in pigiama e senza scarpe dall'ospedale di Sanremo ed ha trascorso tutta la giornata al mare. Quando i sanitari lamentavano già il peggio, l'ammalato, verso il tramonto, è stato ritrovato più arzillo che mai alla foce del torrente Armea, alla periferia di Sanremo: stava conversando piacevolmente con alcuni campeggiatori francesi che avevano alzato la tenda poco lontano.

Alla vista degli infermieri, l'anziano degente si è congedato con un «au revoire» dai suoi occasionali conoscenti ed ha ripreso senza indugio la via dell'ospedale.

Protagonista dell'insolita fuga è stato Giobatta Panizzi, residente ad Arma di Taggia in via Castelletti 5. *«Quando stamane all'alba mi sono svegliato* — ha dichiarato più tardi ai familiari spaventatissimi — *mi sono sentito bene, completamente guarito e con una gran voglia di uscire per strada, in mezzo alla gente sana. Se lo avessi chiesto alla suora mi avrebbe preso per pazzo e così l'ho scritto di nascosto. Ho raggiunto il mare e per tutto il giorno, a torso nudo, ho preso il sole. Sento che mi ha fatto bene».*

Torna biancoblù anche Gigi Bosca

(Nostro servizio particolare)

Savona, 4 luglio.

(s. ch.) E' solo questione di ore l'acquisto di Marco Rossi da parte del Savona. Mario Robbiano è in trattative, all'Hilton, con dirigenti del Venezia, entro domani dovrebbe definire il contratto, sulla base di 25 milioni circa. Rossi farà coppia centrocampo con un altro ex biancoblù, Gigi Bosca, nel nuovo Savona di Bodi.

E' invece sfumato l'ingaggio del terzino Bastianoni, che Robbiano avrebbe dovuto prelevare dalla Sampdoria. Il giocatore era in comproprietà tra la Nocerina e la società blucerchiata, ma quest'ultima ha perso la contestazione alla Uefa. *«Cercheremo un pato di difensori sul mercato* — ha detto Dagnal —, *per accontentare le richieste dell'allenatore».* Bodi, per quanto concerne il reparto arretrato, può già contare sul libero Landini, sui terzini Budicin e Campa, e forse sullo stopper Torchio.

SAVONA — Il ministero ha assegnato alla media «Guidobono» 1 milione 400 mila lire per il 1975, per dotazione di materiale di pulizie, spese d'ufficio e cancelleria, materiale didattico, scientifico e dotazione libraria. La spesa media annua per alunno è di 1700 lire.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Mondo cannibale.
AMBASSADOR: Interviews Hermès.
AMBRA: Operazione Costa Smeralda.
ARISTON: La prima notte di quiete.
ASTOR: L'amore di famiglia.
AUGUSTEO: Brancaleone alle crociate.
GIOIELLO: L'amorodifica.
GRATTACIELO: Mio padre monsignore.
LUX: Formula per un delitto.
MARGHERITA: Io, Dio Stalin e mia sorella.
NUOVO PALAZZO: Rosemary's Baby.
OLIMPIA: Un commissario scomodo.
ORFEO: Frankenstein Junior.
RITZ: E gli dissi a mio padre sulla via del...
RIVOLI: Il sesso a nove code.
SMERALDO: Sesso in corsia.
UNIVERSALE: Operazione Costa Smeralda.
VERDI: Il terrore dei sensi.
ARENZANO - ITALIA: American Graffiti.
RAPALLO - GRITONE: Tre amici, le mogli e affettuosamente le altre.
ITALIA: Agente 007, al vivo una doppia volta.
AUGUSTEA: L'assassino.
S. MARGHERITA - CENTRALE: Eh il ladrone.
MIGNON: Il corsaro nero.
LUX: Sesso.
CAMOGLI - ODEON: Una donna, una cosetta...
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: A. 007 licenza d'uccidere.
CENTRALE (ipertel): Implicato più in alto.
CHIAVARI - ASTOR: Tre amici, le mogli e l'affrancamento.

SAVONA

DIANA: Bianchi cavalli d'agosto.
ARS: La posta del gangster.
MODERNO: Il seme del tamarindo.
LUNA: Non l'avrebbero mai vista in faccia viva.
ASTOR: Trieste di droga e di coltello per un detective.
OLIMPIA: Donna, e bella.
SALESIANI: Vogliamo i colonnelli.
ALASSIO - CAPITOL: Fenomeni.
COLOMBO: Flagello di potenziali.
DON BOSCO: La avventure di Robinson Crusoe.
RITZ: La poliziesca.
ALBENGA - ASTOR: Stuca Lee.
AMBRA: Salvo d'Acquisto.
CRISTALLO: Il trafficone.
GIARDINO: Bruce Lee.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Agente 007 l'uomo della pistola d'oro.
DORIA ESTIVO: Juggernaut.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: A mezzanotte va la ronda del piacere.
MARCONI ESTIVO: Chinatown.
ALTARE - SALLICHIARA: Tarzan in India.
BORGIO VERezzi - ASTRA: Porci con le perle non suonano.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il gatto.
CRISTALLO: Carnalina a colazio di guerriero.
DELLA ROSA: L'organizzazione ringrazia e firmato il terzo.
CALIZZANO - VERDI: Potere di sottogoverno.
CARCARE - ITALIA: Ideali di disperato.
CERIALE - ODEON: Il col. Buttiglione diventa generale.
FLORA: Commissario.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Frodo...
OSSINA: Il mondo dopo.
ARENA: Fumetti.
LUX: A mezzanotte va la ronda del piacere.
LOANO - PERLA: Il ritorno di Zanna Bianca.
GIARDINO: Agente 007 vivi e lascia morire.
MILLESIMO - ITALIA: L'assassino.
LUX: Quattro sergenti in viaggio.
SPOTORNO - ARISTON: Emmanuelle.
ASTRO: La poliziotta.
VARAZZE - TEATRO: L'albero delle foglie rosa.
ZUCCO ESTIVO: A mano duro.

IMPERIA

CAVOUR: La terra dei padri.
CENTRALE: Salvo D'Acquisto.
AMBRA: Il piano piange.
IMPERIA: Il richiamo del lupo.
DANTE: L'ultimo spettacolo comincia...
ODEON: Le mille e una notte.
VADO LIGURE - SABAZIA: La abbandonata.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Zorro.
CERI: Squadra speciale.
GIARDINO: Il mio nome è nessuno.
DIANO MARINA - DIANESE: Lo scopritore.
PERGOLA: Il ritorno di Zanna Bianca.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Mandingo.
Il grande spettacolo.
FANTE: Il ritorno.
RIVA LIGURE - CORALLO: Lilli e il vagabondo.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Operazione Costa Smeralda.
CENTRALE: I cannibali della notte.
SANREMESE: Mezza notte.
ORFEO: Come arrivare.
SUPERCINEMA: Bianchi cavalli d'agosto.
MS: Arrivano Joe e Margherita.
ASTRA: Il pirotecnico della notte.
MIGNON: Gangsters.
RITZ: Il fantasma della libertà.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Pazzesi in famiglia.
IMPERO: Quella sporca dozzina.

CALIZZANO — Luigi Brizzolo, 23 anni, padre dell'ex assessore provinciale Francesco Brizzolo, è stato travolto dall'auto condotta da Pietro Tabo, 21 anni. Ha riportato la scomposta frattura del femore destro e del braccio sinistro.

Motonautica Nettuno
MERCURY
VENDITA RATEALE FINO A 30 MESI
SENZA CAMBIALI
ATTREZZATURE SUB ■ RICARICA BOMBOLE A.R.A.
VIA AURELIA, 18 - LUNGOMARE MATTEOTTI, 43
TEL. 870.274 - BORGHETTO S. S.

New
CARCARE (Sv) tel. 51278
CONFEZIONI ICAS